

UNA PROPOSTA

Italia e Francia — Gli altri e noi

Oramai alea jacta est. Sarebbe ridicolo o non vedere la realtà delle cose o non accettarla che per metà, quasi a malincuore. La Triplice è stata spezzata ed è sorta la quadruplica. Noi siamo usciti da una alleanza e siamo entrati in un'altra. Anzi siamo entrati in un'altra, perchè eravamo usciti dalla prima. Sentimmo di non poter rimanere isolati. Ci fischìò con salutar terrore nelle orecchie il vae soli internazionale. Ma nella Scrittura c'è un altro monito. Non si possono servire due padroni, non si può avere il piede in due staffe. Non si possono coltivare contemporaneamente due alleanze. Non si può stare insieme coll'Inghilterra e la Francia e con la Germania. Bisogna decidersi: l'alleanza dev'essere cordiale. È anzi questo ciò che importa di più. Perciò hanno avuto ragione quei signori che si sono raccolti a Villa d'Este; idealmente era giusto il convegno franco-italiano. Peccato che ci fossero troppi ebrei, e troppi massoni. Cogli ebrei non l'abbiamo; ma troppi...., via.... è troppo! Massoni non ne vogliamo nè pochi nè molti. E a Villa d'Este c'erano troppi ebrei, troppi massoni, pareva una sala verde, puzzava troppo d'incensi templari. E poi c'erano troppe figure buffe. Che cosa dire di quell'ineffabile Maggiorino Ferraris che, dopo aver fatto (per piacere alla Germania) una tenacissima campagna neutralista, adesso si precipita coll'aria d'un vecchio amico nelle braccia francesi? Ma quello che fu fatto male e fu fatto dagli altri, si potrebbe forse fare bene, e si potrebbe farlo noi.

Di qua e di là dalle Alpi dicono ci siano molti massoni e nessuno può dar loro torto se si sbracciano a creare una cordialità italo-francese con sapore fortemente radico-massonico. Ciascuno a questo mondo fa il suo mestiere, ciascuno tira l'acqua al suo molino.

A noi non lasciare asciutto il nostro. Di qua e di là delle Alpi ci sono molti cattolici; forse più cattolici ci sono che massoni. Non è il caso di tentare almeno qualche cosa? Che ne dicono i giornali nostri? Non sembra loro una bella occasione per servire la causa italiana e la causa cattolica? (1)

Noi

(1) Pubblicheremo nel prossimo fascicolo le proposte concrete che ci verranno inviate.